

Ora, siccome io credo che nessuno più dell'onorevole Giolitti abbia il diritto, anzi dirò il dovere di onore di portare quella questione alla Camera (*ubi maior, minor cessat*), così io prendo atto della risposta del sottosegretario di Stato, ed aspetterò l'intervento dell'onorevole Giolitti. (*Commenti*).

Presidente. Viene ora l'interrogazione degli onorevoli Garavetti e Giordano-Apostoli, al ministro dei lavori pubblici « per sapere le sue intenzioni circa il completamento dei lavori del porto di Porto-Torres ».

Ha facoltà di parlare l'onorevole ministro dei lavori pubblici.

Saracco, ministro dei lavori pubblici. Gli onorevoli Garavetti e Giordano-Apostoli potrebbero trovare la risposta alla loro interrogazione nel progetto di bilancio per l'anno 1895-96 del Ministero dei lavori pubblici.

Difatti a pagina 52 troveranno che viene iscritto, od almeno viene proposto lo stanziamento di lire 110,000 come primo fondo destinato ad eseguire le opere autorizzate con la legge del 14 luglio 1889 per il porto di Porto-Torres.

Quando il Parlamento abbia approvato questo stanziamento, spetterà all'amministrazione di preparare il progetto esecutivo, cosicchè l'opera intera possa essere appaltata.

Amo anche aggiungere che parecchi mesi addietro una Commissione d'ispettori si è recata sopra luogo per collaudare una disgraziata opera del porto di Sassari, per la quale siamo chiamati dall'impresa a pagare la bagattella d'un paio di milioni, i quali, non dico che siano dovuti, ma dico solo che ci troviamo davanti ad una domanda di compenso per oltre due milioni. Ed in quella ricorrenza venne incaricata questa Commissione d'ispettori di impartire all'ufficio locale del genio civile le opportune istruzioni, affinché il nuovo progetto in compilazione risponda alle vere ed attuali necessità di quel porto, ed ottenere che i lavori, i quali ci son costati tanti denari, non vadano perduti, ma possano essere utilizzati, come tutti dobbiamo desiderare.

Posto ciò non saprei che altro rispondere, fuor questo, che davanti ai danni dipendenti da mareggiate, che si sono manifestate negli scorsi mesi, l'amministrazione ha trovato necessario preparare un progetto per ovviare ai principali inconvenienti che si sono avvertiti in quel porto, e posso anche

soggiungere che vennero date le opportune disposizioni, perchè il progetto esecutivo che importa una spesa di 47,000 lire, abbia una pronta esecuzione.

Questo è tuttociò che io posso dire agli onorevoli interroganti.

Presidente. Ha facoltà di parlare l'onorevole Garavetti.

Garavetti. Mi duole di non potermi chiamare interamente soddisfatto della risposta dell'onorevole ministro. Egli ha cominciato dal rimandarmi al progetto di bilancio dei lavori pubblici pel 1895, nel quale sarebbe iscritta una somma di 150,000 lire per le opere di complemento del porto di Porto-Torres. Quelle opere, come accennava l'onorevole ministro, erano ordinate dalla legge del 1889. Ma io credo che qui siamo in un vero equivoco, perchè, come l'onorevole ministro sa, il progetto del porto di Porto-Torres, ha due parti: la costruzione di una gettata di levante e di una gettata di ponente. Per questa seconda non sono neppure, per quanto io sappia, compiuti gli studi fino dal 1888 ripetutamente promessi dallo stesso onorevole Saracco, ma mai eseguiti.

La questione sulla quale io intendeva richiamare più specialmente oggi l'attenzione del ministro con la mia interrogazione, riguarda appunto la costruzione della gettata di levante, la quale, come l'onorevole ministro sa, fu appaltata una prima volta, ma vi fu una lite, che finì con una sciagurata transazione di 300,000 lire. Vi fu un secondo appalto, ma anche questo non ebbe esito migliore del primo, perchè si esaurì la somma bilanciata senza che la gettata fosse finita, ed ora, per quanto apprendo dalle parole dell'onorevole ministro, anche per questo secondo appalto c'è in vista una seconda lite.

Ora io intendo di richiamare l'attenzione dell'onorevole ministro appunto su questa strana e dolorosa condizione di cose, che oggi Porto-Torres si trova senza il porto vecchio, perchè in gran parte smantellato, e senza il porto nuovo perchè non costruito. E questa condizione di cose è tanto più deplorabile perchè ogni inverno quella gettata, incominciata e non finita, subisce delle frane continue, e anche i fortunali dello scorso inverno ne hanno distrutta una parte.

L'onorevole ministro dice di aver fatto fare degli studi e di avere anzi deliberata la